

L'UNITÀ NOTIZIE

L'UNIONE SOVIETICA SI FONDA SULL' IDEOLOGIA DELLA AMICIZIA FRA I POPOLI

Un importante editoriale della "Pravda", contro l'odio fra le razze e le nazioni

Solenni celebrazioni di Raffaello in molte città dell'Unione Sovietica - Il V anniversario del trattato finno-sovietico - Partiti da Mosca i 10 giornalisti americani - L'arrivo di una delegazione di studenti inglesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
MOSCA, 7. — L'editoriale odierno della Pravda è dedicato alla ideologia socialista dell'uguaglianza e della amicizia fra le nazioni e fra i popoli. La Pravda rilancia gli interessi vitali e le tradizioni nazionali dei diversi popoli dell'U.R.S.S. non sono tra di loro in contrasto, ma in armonia; che ciò è alla base dell'unità morale e politica della società sovietica, del patriottismo sovietico.

«Lo Stato socialista tutela gli interessi di tutti i popoli dell'Unione Sovietica — continua la Pravda». La Costituzione dell'U.R.S.S. tutela l'uguaglianza di tutti i cittadini delle nazioni e di rispetto per i tradizioni nazionali di tutti i popoli sono segnalate proprio in questi giorni dalla stampa sovietica.

Una di esse, che offre particolare interesse per gli italiani, è costituita dalle vaste manifestazioni culturali in programma in tutta l'U.R.S.S. per celebrare il 70. anniversario della nascita di Raffaello. Domani un membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'U.R.S.S., Viktor Lazarev, terrà a Mosca una conferenza sull'opera del grande artista, esponente di noi sulla vita e l'opera dell'Urbinate sono state allestite in numerose città sovietiche. A Leningrado è stata aperta una mostra, presso la Biblioteca scientifica dell'Accademia delle Arti, nella quale figurano numerose riproduzioni di quadri di Raffaello.

Nello stesso quadro della politica di amicizia e di fraternità fra i popoli promossa e difesa dall'Unione Sovietica vanno segnalate le manifestazioni celebrative che hanno avuto luogo ieri a Mosca e ad Helsinki, in occasione del quinto anniversario della firma del trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza fra l'U.R.S.S. e la Finlandia. Il primo vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri sovietico, Molotov, è personalmente intervenuto, insieme a Mikolajev ed a numerose personalità sovietiche al ricevimento offerto dal ministro finlandese a Mosca. Ad Helsinki, come riferisce la Tass, una assemblea celebrativa è stata indetta dal governo finlandese. Ad essa hanno preso parte vari ministri finlandesi, con il Primo Ministro Kekkonen e il Presidente della Repubblica Paasikivi. Erano anche presenti il rappresentante diplomatico sovietico a Helsinki, la delegazione culturale sovietica, diretta dallo scrittore Surkov. I delegati hanno partecipato anche ad un comizio pubblico destinato alla celebrazione dell'anniversario del trattato.

Oggi sono partiti da Mosca, poco dopo mezzogiorno, i dieci giornalisti americani che hanno visitato, l'U.R.S.S. durante la scorsa settimana.

I bolscevichi e gli errori
«L'autocritica ci è necessaria come l'aria, come l'acqua... Sarebbe strano temere che noi nemici, i nemici interni, così come i nemici esterni, sfruttando la critica della nostra deficienze, levano grande strepito: Ah ah, a loro, ai bolscevichi, non va tutto bene... sarebbe strano che noi, bolscevichi temessimo tutto questo. La forza del bolscevismo consiste precisamente nel non temere di riconoscere i propri errori».

STALIN
(dal rapporto all'Assemblea dell'attivo dell'organizzazione di Mosca del 13 aprile 1948)

«Nella società sovietica non esistono basi di classe... il predominio dell'ideologia borghese, per la diffusione delle idee reazionarie del nazionalismo e del cosmopolitismo. Non si deve, tuttavia, dimenticare che, nella nostra società, esistono ancora sopravvivenze del capitalismo nella mente di talune persone e che l'accercamento ostile capitalistico cerca in ogni modo di far rivivere e alimentare queste sopravvivenze. Noi non siamo garantiti contro la penetrazione dall'esterno di opinioni estranee».

«Nella società sovietica non esistono basi di classe... il predominio dell'ideologia borghese, per la diffusione delle idee reazionarie del nazionalismo e del cosmopolitismo. Non si deve, tuttavia, dimenticare che, nella nostra società, esistono ancora sopravvivenze del capitalismo nella mente di talune persone e che l'accercamento ostile capitalistico cerca in ogni modo di far rivivere e alimentare queste sopravvivenze. Noi non siamo garantiti contro la penetrazione dall'esterno di opinioni estranee».

«Nella società sovietica non esistono basi di classe... il predominio dell'ideologia borghese, per la diffusione delle idee reazionarie del nazionalismo e del cosmopolitismo. Non si deve, tuttavia, dimenticare che, nella nostra società, esistono ancora sopravvivenze del capitalismo nella mente di talune persone e che l'accercamento ostile capitalistico cerca in ogni modo di far rivivere e alimentare queste sopravvivenze. Noi non siamo garantiti contro la penetrazione dall'esterno di opinioni estranee».

CHIEDENDO AD EISENHOWER CHE IL GOVERNO PREPARI I PIANI PER UN'ECONOMIA DI PACE

Il presidente del Sindacato americano C. I. O. denuncia la "paura della pace", di Wall Street

La Casa Bianca definisce "incoraggiante", l'accordo di Pan Mun Jon ma Eisenhower dichiara che gli americani non se ne andranno "tanto presto", dalla Corea - L'inizio dei colloqui di Adenauer negli S. U. - Preoccupazioni francesi e inglesi per le trattative tedesco-americane

WASHINGTON, 7. — Il presidente del Sindacato americano C. I. O., Walter Reuther, ha denunciato la "paura della pace" di Wall Street, sostenendo che i leader finanziari non vogliono un accordo di pace che potrebbe portare a un aumento della produzione e a un'espansione economica.

«Noi vi chiediamo di convocare una conferenza rappresentativa entro breve tempo per preparare un programma di piena produzione e di pieno impiego». La lettera di Reuther suona come una condanna ad un regime politico ed economico che, per aperta ammissione dei suoi apologeti, minaccia di precipitare in una gravissima crisi non appena si profilano all'orizzonte politico le possibilità di una sistemazione delle divergenze internazionali e di allontanare il pericolo della guerra.

«Noi vi chiediamo di convocare una conferenza rappresentativa entro breve tempo per preparare un programma di piena produzione e di pieno impiego». La lettera di Reuther suona come una condanna ad un regime politico ed economico che, per aperta ammissione dei suoi apologeti, minaccia di precipitare in una gravissima crisi non appena si profilano all'orizzonte politico le possibilità di una sistemazione delle divergenze internazionali e di allontanare il pericolo della guerra.



KENYA — Continuano i sistematici rastrellamenti di pacifiche popolazioni Kikuyu, contro le quali vengono impiegati speciali reparti aviotrasportati direttamente dall'Inghilterra. Nella foto: un cellulare si riempie di indigeni

CONTRO LA POLITICA AFFAMATRICE DEL GOVERNO

Un grandioso sciopero a San Paolo del Brasile

300.000 lavoratori in lotta - La polizia carica i dimostranti - Quaranta feriti e numerosi arresti

MONTEVIDEO, 7. — La stampa brasiliana e uruguayana informa che lo sciopero dei tessili e dei siderurgici, proclamato dieci giorni fa a San Paolo del Brasile per ottenere aumenti salariali, è tutt'ora in corso. Ventimila operai dell'industria elettrica, dell'industria della lavorazione del legno e di altre hanno incrociato le braccia in segno di solidarietà con gli scioperanti. Sembra imminente l'estensione totale del bancari, 20.000 operai della industria vetraria sono entrati anch'essi nello sciopero cittadino. È stato deciso di tenere un grande comizio nello stadio cittadino.

Il numero degli operai in sciopero supera oggi, i 300.000. Il governo ha mandato contro gli scioperanti, la polizia, la guardia civile, la cavalleria ed altre unità militari. Quaranta persone sono rimaste ferite in numerosi scontri con la polizia e con le spedizioni punitive. Sono stati effettuati molti arresti.

DICHIARAZIONI DI GREPPI

sulle dimissioni di Parri

(Continuazione dalla 1. pagina)
re in famiglia le decisioni prese. Una discussione ampia e approfondita ha tenuto invece il Comitato centrale del Partito socialista italiano, dove il compagno Nenni ha svolto ieri la sua relazione politica, alla quale è seguito un ampio dibattito sulle linee di condotta da tenere durante la campagna elettorale per rendere inoperante la legge truffa e per costituire, fianco a fianco con le forze democratiche, un vasto fronte popolare. «In stretta e fraterna unione con i comunisti — ha detto Nenni — il P.S.I. ha dato e darà il massimo contributo alla revisione della Costituzione e dei regolamenti della Camera e del Senato, adattandoli alle loro cupidigie di potere assoluto, sta a dimostrare che la logica della loro politica li abbia già posti fuori del sistema democratico di cui si dicono custodi». La grave situazione politica italiana, sul piano interno e internazionale, può essere volta in senso favorevole agli interessi della maggioranza a tre condizioni, ha detto Nenni. La prima, che il corpo elettorale renda inoperante la truffa elettorale negando alla DC il 50 per cento dei voti. La seconda, che il corpo elettorale neghi la sua fiducia anche ai «parenti» della DC i quali, «lunghi dal condizionare a sinistra la coalizione governativa ne costituiscano sovente la punta d'oltranza». La terza, che il corpo elettorale condanni irrevocabilmente le nostalgie fasciste e monarchiche dietro le quali tentano la loro ritorsione i partiti del CC e i partiti della storia. Il discorso del compagno Nenni è stato accolto con vivi consensi da tutti i presenti. Dopo di lui hanno preso la parola molti altri membri del CC e compagni Foa, Lombardi, Jacometti, Castagna.

LA DIREZIONE DEL P.S.I.

ha confermato l'indirizzo già indicato al Congresso di Milano di presentare sia per la Camera che per il Senato liste proprie, salvo, per il Senato, casi eccezionali e ove le organizzazioni locali lo richiedessero in modo particolare. Nello schieramento democratico di particolare rilievo appare la decisione assunta dalla direzione socialista di «Rinascita repubblicana», i cui gruppi di socialdemocratici e di repubblicani che ruotano con Saragat e con Paolucci, di partecipare alle elezioni unendo le proprie liste e presentandosi con un simbolo comune, e con un «programma unitario di difesa della libertà e di trasformazioni strutturali». Dal loro canto, gli organismi dirigenti dell'«Alleanza democratica» hanno deciso di fare la tra i suoi promotori l'onorevole Corbino, annuncia che dal 12 al 19 aprile darà inizio a un lancio preliminare della campagna elettorale, con una serie di comizi e di conferenze in varie città.

NEL SOLO ANNO LAVORATIVO 1952 150.000 incidenti nelle miniere del Belgio

Tra le vittime decine di minatori italiani — Impressionante denuncia della stampa di Bruxelles

BRUXELLES, 7. — La stampa belga pubblica stamane, con grande rilievo, un impressionante elenco di incidenti sul lavoro che hanno colpito i lavoratori delle miniere belghe. «Drapeau Rouge» informa: «Nel 1952, 27.000 incidenti, che hanno causato 1.431 morti e 20.000 feriti e mutilati permanenti, e persino la morte, sono stati registrati nelle miniere di sole 6 società. Nei primi 10 mesi e mezzo dell'anno sono stati 1.431 incidenti, 2.900 nelle miniere di Peronn Reszatz, 6.184 nelle miniere di Marimon Busku, e 12.700 nelle miniere di Montagne Fontaine, le più grandi del paese».

Il giornale conclude osservando che, complessivamente, 150.000 incidenti si sono verificati l'anno scorso nelle miniere belghe. La stampa di Bruxelles ritiene, concordemente, che la riduzione dei costi di produzione attraverso il brutale sfruttamento dei minatori, e la protezione delle opere, sono le cause principali di questa tragica catena di sciagure.

Dimostrazioni a Teheran
TEHERAN, 7. — La fase parlamentare della lotta tra il Primo Ministro Mohammad Mossadek e lo Scia Reza Pahlevi è stata rinviata oggi quando all'inizio della seduta del Majlis (Camera bassa del Parlamento) è stata constatata la mancanza del numero legale per la discussione della richiesta di Mossadek, che siano ridotti i poteri reali per renderli conformi al principio che il re regna e non governa.

CON IL VOTO UNANIME DI CINQUANTASEPTE POTENZE

Hammarskjold eletto segretario dell'O.N.U.

Viscinski assicura il pieno appoggio e la cooperazione della delegazione sovietica — Il dibattito sulla guerra batteriologica al Comitato politico

NEW YORK, 7. — L'Assemblea generale dell'ONU ha eletto Dag Hammarskjold alla carica di Segretario generale della Organizzazione delle Nazioni Unite. La decisione della Assemblea è stata presa con 57 voti a favore, uno contrario ed una astensione. Il voto contrario è quello dell'Argentina. Il delegato di Ciang si è astenuto a causa della nazionalità di Hammarskjold, avendo la Svezia riconosciuto la Repubblica popolare cinese. Era assente il delegato del Guatemala.

Subito dopo, l'Assemblea generale ha approvato all'unanimità una mozione canadese, che fissa in cinque anni la durata in carica del nuovo Segretario generale e ne precisa lo stipendio nella misura di 40.000 dollari all'anno esenti da imposte.

«Altre vittime nel camino di Christie?»
LONDRA, 7. — Dalle 11 di stamane gli ispettori della polizia londinese Barrett, Griffin e Kelly esplorano, centimetro per centimetro, i resti di un cadavere che è stato ritrovato nel camino di Christie, capo della compagnia di ingegneria elettrica di Millington Place dove John Christie conduceva la doppia vita di impiegato modello e di strangolatore. Valendosi dell'aiuto di una sonda gli ispettori hanno esplorato una camera fumaria ed hanno constatato resistenza. Essi hanno deciso di aprire il muro onde accertare che non vi sia nascosto un altro cadavere.

LA Conferenza aerea

aperta ieri a Berlino

BERLINO, 7 (S. S.). — La Conferenza quadrilatera per la sicurezza aerea in Germania si è iniziata questa sera alle 20 a Karlshof, quartiere periferico berlinese, dove ha sede il comando sovietico. I delegati sono giunti poco prima delle 20 ascoltati dai rappresentanti sovietici, che sono capeggiati dal ten. gen. Podgorny. Per primi sono arrivati i rappresentanti degli Stati Uniti, a bordo di quattro Ford, seguiti a pochi minuti di distanza dai francesi e dagli inglesi. Le tre delegazioni sono dirette rispettivamente dal generale Tate, vice capo di Stato Maggiore delle forze aeree americane in Europa, dal generale Joubaud, comandante in capo delle forze aeree francesi in Germania, e dal vice maresciallo dell'aria britannico Jones. La Conferenza, com'è noto, si

LA Conferenza aerea

aperta ieri a Berlino

«Mare nel cielo di Torino il popolare aviatore Agostini»
TORINO, 7. — Un aereo è precipitato questa sera presso l'Aeritalia, nel cielo di Torino. Un apparecchio «G-49» pilotato da Serafino Agostini, che stava da oltre un'ora eseguendo acrobazie nel cielo della capitale torinese, è precipitato andando ad in-

A BORDO DEL «SATURNIA»

Il bandito Sciortino è partito per l'Italia

frangersi nel canale della Pelliccia, presso il corso Appio Claudio, in località poco abitata. La disgrazia è avvenuta alle 18,5. Sul posto sono affluiti subito i soccorsi ed è stata iniziata un'inchiesta. Il disastro appare insolubile. Era stato Serafino Agostini era popolare in tutta Italia. Era un abilissimo pilota, che aveva dato già numerose prove di abilità e di perizia e aveva al suo attivo un numero grandissimo di ore di volo. Egli era stato un valoroso partigiano, durante la guerra di liberazione, ed era decorato di medaglia d'argento. Aveva 42 anni.

Moch chiederà il rigetto del trattato per la C.E.D.

«Mayer ha portato la Francia alla vigilia della disfatta» dichiara un portavoce socialdemocratico

PARIGI, 7. — Si apprende stamane che il leader socialdemocratico Jules Moch, relatore del progetto di ratifica del trattato per la C.E.D. per conto della Commissione degli affari esteri dell'Assemblea nazionale francese, chiederà che il dibattito venga aperto su tale argomento subito dopo la ripresa dei lavori parlamentari, e che egli è favorevole alla ratifica del trattato e ne chiede il rigetto. Profonda impressione ha suscitato negli ambienti politici e giornalistici della capitale, la dichiarazione di un portavoce del Partito socialista francese. Dice infatti la dichiarazione: «Il fallimento dell'esperimento liberale dei ministri Poincaré e Mayer è un fatto indiscutibile. La Francia è alla vigilia di una gravissima infrazione. La mag-

Quattro bambini morti

nell'incendio di un autobus

EAST PALM BEACH (Ohio), 7. — Quattro bambini sono periti nella fiamme, in seguito all'incendio di un autobus che li conduceva a scuola. Altre quattro persone sono rimaste ferite.

Domani l'Unità ad otto pagine

Amiche dell'Unità ricordate: l'Unità del giovedì esce dalla scorsa settimana ad otto pagine. Organizzate la diffusione, fate pervenire i vostri impegni. Portate ad ogni donna italiana l'Unità con la PAGINA DELLA DONNA.

